IL PENOSO EPISODIO AL «CRISTO RE»

Non si sa ancora nulla sullo stato di Marcello

Alla madre del piccino ricoverato al «Bambin Gesù» ogni giorno la stessa risposta: tornate domani - Sarebbero state scattate nove lastre radiografiche!

A sei giorni di distanza dal grave infortunio occorso al piccolo Marcello Ursi, che accusa una monaca del «Cristo Re» di averlo colpito alla nuca, la famiglia del piccino ricoverato al «Bambin Gesù» non ha ancora potuto sapere con quale referto Marcello sia stato ricoverato.

Sembra un paradosso. Ma la signora Maria, madre del piccolo ricoverato, recatasi ieri al «Bambin Gesù», in compagnia del suo avvocato, non ha saputo nulla sull'esito dell'esame radioscopico o radiografico sul collo del figlioletto.

L'incontro della signora Maria con alcune monache al «Bambin Gesù» ha avuto momenti di tensione. La madre di Marcello ha chiesto che gli fosse consegnata la copia del referto. Con le braccia levate ha manifestato il suo stato d'animo profondamente scosso per quel che le è capitato.

«Dovete darmelo che cosa ha mio figlio», ha detto la donna con la voce incrinata dal pianto. E alcune monache venute incontro a lei, hanno tentato di rasserenarla con elusive espressioni di incoraggiamento. Una monaca poi ha detto: «Qui, a questura, sanno. Non ci sono Non si possono avere certificati. Non si possono vedere le lastre. Se ne sono fatte nove. Tornate domani, e potrete sapere qualcosa».

E allo comprensibile insistenze della madre di Marcello, una suora ha replicato: «Ma non c'è motivo di allarmarsi! Il bambino sta bene».

Sta bene, ma ufficialmente non si è ancora potuto sapere nulla sul suo stato. La signora Maria è stata con il bambino nella tarda serata di ieri. Marcello è tranquillo. Si agita, però, all'apparire di una suora, stringendosi a chi gli sta vicino.

In mattinata, per la madre del piccolo ricoverato, era cominciata la «via crucis» all'INAM del suo quartiere (S. Paolo) alle nove la madre di Marcello ha ritirato certificati, che suggerivano il ricovero del bambino in ospedale. Attestati generici, che rivelavano, tuttavia, uno stato presunto di pericolosità sul collo del piccolo.

Dall'INAM, la donna è passata alla Mutua, dove ha incontrato il medico del «Bambin Gesù», che ha tenuto a fare osservazione Marcello. Sponta-

Suor Maria Goretti, accusata dal piccolo Marcello

tanea e agitata è stata la risposta di questa donna: «Dite voi che cosa avete riscontrato nel figlio mio. Perché non posso avere notizie precise?».

Il medico ha replicato rassicurando la signora Maria: «Nel pomeriggio potrai sapere tutto al Bambin Gesù». La dove la donna si è recata, nel tardo pomeriggio, per non apprendere nulla.

Questa penosa vicenda viene tratta assumendo la struttura di un romanzo giallo. Non c'è un assassinato. Ma c'è un bimbo che è stato seriamente colpito alla nuca nel cortile di un istituto infantile diretto da un gruppo di suore. Il bimbo accusa una monaca, suor Maria Goretti, di averlo bastonato. La monaca nega, ma ammette di averlo scalpicciato. Il bimbo viene ricoverato in ospedale. Insiste nella sua accusa agli accusatori. La madre chiede che si sia reso noto l'esito dell'esame radiografico. Ottiene una sola elusiva risposta: tornate domani e saprete tutto. E il giorno dopo la stessa risposta, mentre altre madri, di altri bambini dei dono di ritornare a riprendersi i propri figlioletti da quell'istituto infantile. A questo punto, l'enigma deve essere sciolto.

Forse si è uccisa la tedesca di Frascati

Il commissariato di Frascati ha concluso le delle indagini sulla morte della cittadina tedesca, Lise Sachtleben, rinvenuta cadavere lungo il tratto ferroviario Milano-Piacenza, ha emesso un vasto rapporto di questa questura.

Sulla base di questo rapporto e di altre indagini eseguite in questi giorni le autorità inquirenti si sono orientate verso la tesi che la Sachtleben si sia suicidata gettandosi dal treno in corsa.

IN UN CONVENTO DELL'ADDOLORATA

Per gioco una novizia si getta da tre metri

Ha riportato serie fratture alla schiena e ad un piede

Una novizia delle suore dell'Addolorata grave in un letto dell'ospedale di San Camillo in seguito ad una azzardata e singolare scommessa. Si tratta della ventenne Iole Sottile la quale risiede appunto in un istituto delle stesse suore, situato a via Giacomo Corati, 15. I sanitari hanno riscontrato alla giovane almeno tre fratture, tutte di una certa gravità per le quali essa è stata dichiarata guaribile in 60 giorni.

Ed ecco i fatti, come sono stati narrati dalla Sottile. Erano circa le 8,30 quando essa è salita su una scala a libretto che si trovava appoggiata al muro di recinzione dell'istituto. Insieme con lei si trovava una sua novizia, tale Assunta Valeri. Tra le due ragazze ha avuto inizio una discussione che alla fine si è sfociata nella singolare scommessa. La Valeri ha chiesto all'amica: «Vogliamo scommettere che non se capace di saltare giù nel cortile da quella scala?».

Non l'avesse mai detto. In un batter d'occhio la Sottile ha spiccato il salto. E naturalmente si è abbattuta dolorante sul selciato, da un'altezza di circa tre metri.

La suora portinaia ha immediatamente provveduto a trasportare la ferita presso il San Camillo dove è stata ricoverata con la diagnosi che abbiamo già detto.

Un soldato romano ucciso a Carbonia da un carro armato

Un mortale incidente è avvenuto, ieri mattina, lungo la strada statale 126 presso Carbonia. Un soldato carrista di 22 anni, Franco Zeno, è stato travolto e maciullato da un carro armato appartenente ad un gruppo di pesanti del centro addestramento di Feulada. Il soldato è stato investito dal Velleri era residente a Roma.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- *Le miniere del re Salomone* - (*) all'America
- *La vita di un gangster* - (*) all'Ariston, Paris
- *Gli assassini della domenica* - (*) al Barberini
- *Mezzogiorno di fuoco* - (**) all'Europa, Roxy
- *Sfida all'O.K. Corral* - (*) al Moderno, Smeraldo
- *La ragazza Rosemarie* - (***) al Parioli
- *Europa di notte* - (*) al Quirinetta
- *Il processo di Norimberga* - (****) al Salone Margherita
- *Giunghi d'asfalto* - (**) al Belsito
- *Un posto al sole* - (**) al Colà di Rienzo
- *Le avventure di Braccio di Ferro* - (*) al Diana, Fogliano
- *Mare di sabbia* - (*) al Giulio Cesare, Induno
- *Gaisbi* - (*) al Golden
- *Les amants* - (**) all'Aureo
- *Cavalcata della risata* - (*) al Castello, Clodio
- *Un condannato a morte è fuggito* - (****) al Palazzo
- *Non sono un angelo* - (*) all'Aventino, Boccea

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Gli assassini della domenica

E' un film in smoking con il nuovo codice della strada. Si apre con un incidente d'auto (tre morti sul colpo), ed è sovrastato per tutto l'arco del racconto dall'incubo di un secondo incidente che può verificarsi da un momento all'altro. Prudenza, dunque, sembra essere il monito del film, rivolto non solo agli autisti, ma anche ai meccanici. *Gli assassini della domenica* è, infatti, la storia di un bullone, che il meccanico Simonet ha dimenticato di fissare allo sterzo di una Mercedes. Terza il bullone fino al momento in cui la polizia potrà rintracciare l'automobile, o i cinque turisti che si trovano a bordo finiranno in fondo a qualche burrone? Questo il dilemma. E di qui dovrebbe venire un brivido allo spettatore. Ma il regista francese Alex Joffe ha preferito indugiare sull'analisi psicologica del meccanico. Simonet, combattuto tra i richiami della coscienza (denuncia subito il suo errore alla gendarmeria per correre in aiuto ai cinque disgraziati viaggiatori), e la voce dell'opportunismo (tacere, attribuendo a altre cause l'eventuale incidente). Della crisi di coscienza del buon Simonet crederà il parroco del paese, che indurrà il meccanico a una tardiva confessione, esortando lo a avere fiducia nella forza di quel suo onesto comportamento. A parte di qui, il film non ha più suspense: sappiamo benissimo che con quel pezzo di mezzo la Mercedes non ci potrà, anche se un meccanico ben più sbadato del nostro Simonet avesse collocato nel radiatore una bomba a orologeria. L'attenzione del regista si sposta, perciò, sull'ambiente di provincia in cui esplode lo scandalo del bullone: piccole meschinità, invidie, lotte, rapporti matrimoniali. E questa è la parte migliore del film.

Interpreti: Barbara Luge, Dominique Wilms, Jean Marc Thibault e Paul Frankeur.

e. m.

La vita di un gangster

L'ipocrisia della nostra censura non conosce limiti: per tutto il film si sentono le note di «Santa Lucia», o di vecchie mazurche italiane suonate nella casa natale del gangster, i personaggi di contorno gesticolano più che possono all'italiana, presentano fisionomie italiane o magari sono italiani di origine, eppure il protagonista, un prodotto tipico dell'ultima leva gangsteristica americana, nella versione italiana, si chiama Jo Santos, tanto la Spagna non protesta. La censura si limita però al nome del bandito italiano e lascia vedere uno spogliarello abbastanza insolito sui nostri schermi: quello che conta è il prestigio nazionale!

Stupidaggini censorie a parte, il film di Roger Corman, tratto dal romanzo «I, Mobster» di Joseph Hilton Smith — una inchiesta romanzata sui rapporti tra il gangsterismo e il mondo del lavoro — è più dignitoso e interessante del previsto, con questa camicia. Anche se il pretesto iniziale è quello della nota inchiesta del Senato americano sul gangsterismo, l'ambientazione del film è recentissima e interessante per le più aggiornate tecniche dell'estorsione legalizzata sulle quali ci dà abbondanti informazioni (se ammazzi uno in casa e il cadavere lo ha sporcato il tappeto, basta chiamare l'«Anonima delitti» e questa ti manda subito furgone e inservienti specializzati che incartano il cadavere nel tappeto, incassano e salutano: al vostro servizio, signore!). I gangster dell'ultima generazione infatti hanno perfezionato i vecchi e superati sistemi: non fanno più: «rompete opere - al servizio dei padroni, fanno invece i sindacalisti compositori o suscitatori di vertenze: se il padrone non paga loro una forte tangente, mandano avanti lo scopero, altrimenti lo compongono utilizzando gli uomini che hanno fatto eleggere con la violenza nei comitati direttivi dei sindacati. Così gli scorci quasi documentari degli scioperi americani che sono intercalati nel film, appaiono quasi a voler documentare l'origine gangsteresca delle agitazioni operaie. La tesi è quindi: scopertamente antisindacale e reazionaria, per quanto si sappia bene, purtroppo, quanto effettivamente la spietata logica del sistema capitalistico più avanzato riesca stesso a mantenere il sindacato al livello organizzativo di «ditta che compra e vende la forza-lavoro» costringendo organicamente nel sistema, a livello corporativo, gli antagonismi di classe. Comunque alla fine del film il gangster che ha la bella trovata e vorrebbe utilizzarla per consacrare la sua rivolta individualistica e anarchica viene tolto di mezzo dalla «organizzazione» con la coscienza confusa che questa è peggio di lui. Con questo film Steve Cochran dopo la sobria interpretazione che ne fece Antonioni, ne «Il grido» torna alle sue stereotipate parti di gangster con qualche nostalgia di una stagione europea (e la nostalgia con nuova ... ne con le ... ne di oggi, sia ... gangster ... Cheyne).

Vice

OGGI per la riapertura del

Cinema FIAMMA

il locale più fresco di Roma

Un eccezionale avvenimento cinematografico

Finalmente in edizione integrale nuovamente doppiato

Il capolavoro di Marcel Carné

IL PORTO delle NEBBIE

(Le quai des brumes)

con

JEAN GABIN
MICHELE MORGAN
e
PIERRE BRASSEUR
MICHEL SIMON

Dialoghi del poeta Jacques PREVERT - Fotografia di SCHUFFTAN - Musiche di JAUBERT - Scenografie di TRAUNER

SPETTACOLI ore 17-18,50-20,40-22,40

Per i primi cinque giorni sono sospese le tessere ed i biglietti omaggio

LA TENDA: Riposo
NUOVO CIRALE: Imminente compagnia Franco Castellani - Elvi Lisiak
PALAZZO SISTINA: Chiusura estiva
PIRANDELLO: C.ia A. Lelio, E. Bertolotti, D. Pezzinga. Domani alle 21,30 prima di «Saluti da Bertha», «Auto-da-fè», «La donna dell'insetticida Larkpur» di T. Williams. Regia di Guerrini.
SATIRI: C.ia Spettacoli gialli con A. Micantoni, G. Platone, A.M. Manicastri, E. Casini Rope. Alle 21,15 estate della prosa con «Omicidio senza delitto» di Lee-Thompson. Ultime repliche.
VILLA ALDOBRANDINI (tv Nazionale) Estate romana con Checco Durante. Alle 21,15: «La scoperta dell'America» commedia comicissima in 3 atti di A. Retti.

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 21, riunione corse levrieri.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Il sergente di legno, con J. Lewis e rivista Fiorenti
Altieri: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina e rivista
Ambra-Jovinelli: Il mostruoso uomo delle nevi, con P. Cushing e rivista P. Velzi

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Paracadutisti d'assalto
America: Le miniere di re Salomone, con D. Kerr
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Ariston: La vita di un gangster, con S. Cochran (ultimo spettacolo alle 22,15)
Aventino: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee (alle 17-20,10-22,40)
Barberini: Gli assassini della domenica (alle 17,15-19,45-22,45)
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Chiusura estiva
Corso: Viale Flamingo, con Joan Crawford
Europa: Mezzogiorno di fuoco
Fiamma: Il porto delle nebbie, con M. Morgan (alle 17-18,50-20,40-22,40)
Fiammetta: The Gunfight at Dodge City (alle 6-8-10 P.M.)
Galleria: Breve chiusura estiva
Imperiale: Chiusura estiva
Marconi: Paracadutisti d'assalto
Metro Drive-In: Gog, con L. Caron (alle 20,15-22,15)
Metropolitan: L'arma del delitto con E. Scotth (alle 17-18,40-20,35-22,45)
Mignon: Chiusura estiva
Moderno: Le cameriere
Moderno Saletta: Sfida all'O.K. Corral, con K. Douglas
New York: Verso la città del terrore
Parioli: La ragazza Rosemarie con N. Tiller (inizio alle 16,30, ultimo 22,45)
Paris: La vita di un gangster, con S. Cochran (ultimo spettacolo alle 22,15)
Plaza: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: Europa di notte (ultimo alle 16,50, ultimo 22,50)
Rivoli: Furore sulla città (alle 17,15-19-20,50-22,50)
Roxy: Mezzogiorno di fuoco, con J. Lewis (alle 17-19,15-20,35-22,45)
Salone Margherita: Il processo di Norimberga
Smeraldo: Sfida all'O.K. Corral con B. Lancaster
Splendore: Gianni e Pinotto banditi col botto
Supercinema: Duello alla pistola con J. Mc Crea (inizio alle 17, ultimo 22,45)
Trevi: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee (alle 16-18,30-20,15-22,30)
Vigna Clara: Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

Africa: La bestia, con J. Davis
Airone: Due secondi di delitto
Alcyone: Prigioniera della città
Alfieri: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina
Ambasciatori: Un gran gran
Appio: La battaglia del V-1
Ariel: La bestia, con R. Taylor
Attualità: Il colosso di New York
Astoria: Lo strano caso di David Gordon, con M. Ray
Astra: Comandos, con J. Ayres
Atlante: I giganti toccano il cielo, con A.M. Alberghetti
Atlantic: I pirati di Pantelaria
Aurea: Le amanti, con J. Moreau
Ausonia: Sabbie rosse, con J. Parker
Avana: La più grande corrida
Belsito: La gang dei dollari, con M. Morgan
Bernini: Chiusura estiva
Bologna: Il tunnel dell'amore
Brancaccio: Ragazze in uniforme, con R. Schneider
Bristol: Tamburi lontani
Broadway: Oltre il confine
California: Infamia sul mare
Cinestar: Il prigioniero di Zenda
Cola di Rienzo: Un posto al sole
Delle Maschere: Chiusura estiva
Delle Terrazze: Le 3 celle della morte, con M. Rooney
Delle Vittorie: Chiusura per rinnovo
Del Vascello: Club di gangsters
Diana: Le avventure di Braccio di Ferro
Eden: Il principe e la ballerina
Espero: Uno straniero a Cambridge, con H. Kruger
Excelsior: La spada e la croce
Fogliano: Le avventure di Braccio di Ferro (cartoni animati)
Garbatella: Casbah
Gardenia: Il colosso di New York
Giulio Cesare: Mare di sabbia
Golden: Sabbie rosse
Induno: Mare di sabbia
Italia: L'oro della California, con V. Mayo
La Fenice: Rivolta a Forte Laramie
Mondial: Il colosso di New York
Nuovo: La battaglia del V-1
Olimpico: Solo chi cade può risorgere
Palestrina: Sabbie rosse, con K. Douglas e Incontro mondiale pesi massimi
Quirinale: Chiusura estiva (riapertura 22 agosto)
Rex: La selva dei dannati, con S. Signoret
Rialto: Le 8 celle della morte, con M. Rooney
Ritz: Chiusura estiva
Savoia: Il colosso di New York
Splendid: L'amante di Paride, con R. Beatty
Stadium: Lo strano caso di David Gordon, con M. Ray
Tirreno: Il figlio di Alì Babà, con T. Curtis
Trieste: Lo strano caso di David Gordon, con M. Ray
Ulisse: I giganti toccano il cielo
Ventuno Aprile: L'uomo della valle, con G. Montgomery
Verbano: Chiusura estiva
Vittoria: I figli dello spazio

TERZE VISIONI

Adriacine: Le avventure di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux
Alba: Chiusura estiva
Aniene: Cavalieri vaquero, con A. Cordova
Apollo: Il segno del falco
Aquila: Chiusura estiva
Arenula: Il mostro delle nebbie
Augustus: La figlia del dottor Jekill
Aurelio: Riposo
Aurora: L'ultima conquista, con J. Wayne
Avila: Chiusura estiva
Avorio: L'uomo della legge, con G. Montgomery
Bellarmino: Obiettivo Burma, con E. Flynn
Belle Arti: Chiusura estiva
Bolto: Anonima omicidi
Boston: Occhio per occhio, con L. Padovani
Capannelle: Riposo
Cassia: La signora prende il volo
Castello: Cavalcata della risata
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: Cavalcata della risata, con C. Chaplin
Colombo: Riposo
Colonna: I G-Men della 5 squadra
Colosseo: Alto comando, operazione uranio
Columbus: Il mostro che sfidò il mondo
Corallo: Calypso, con Cy Grant
Crisogono: Chiusura estiva
Cristallo: I pionieri del West, con J. Chandler
Degli Scipioni: Riposo
Del Fiorentini: Chiusura estiva
Del Piccoli: Chiusura estiva
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Delle Mimose: Ordine di uccidere
Diamante: Via Convento
Doria: Agguato nei Caraibi, con A. Murphy
Due Allori: Drango, con J. Chandler
Due Macelli: Riposo
Edelweiss: Il re ed io, con Yul Brynner
Esperia: Tarzan e lo stregone
Euclide: Riposo
Farnese: Chiusura estiva
Farnesina: Riposo
Faro: Tuppe tuppe marescià, con G. Ralli
Giovane Trastevere: Riposo
Guadalupe: La legge di Robin Hood
Hollywood: Il vampiro, con Peter Cushing
Impero: Terra di ribellione, con E. Costantine
Iris: Il pistolero dell'Utah
Jonio: I corsari del grande fiume
Leocine: Rivolta a Fort Laramie
Libia: Riposo
Livorno: Robin Hood del Rio Grande
Marconi: Riposo
Massimo: Fantasmi e ladri, con U. Tognazzi
Mazzini: La giungla dei violenti
Niagara: La morte viene dallo spazio, con H. Morrow
Nomentano: Riposo
Novocine: Avventura a Capri, con M. Arena
Odeon: Via Convento
Olympia: Orchidea nera, con S. Loren
Oriente: L'impareggiabile Godfrey, con K. Moore
Orione: Agente federale X 3
Ottaviano: Peter Voss il ladro dei milioni
Ottavilla: Riposo
Palazzo: Un condannato a morte è fuggito
Pax: Cord il bandito, con Joel Mc Crea
Planetario: Chiusura estiva
Platino: L'ultimo dei comanches
Preneste: Infamia sul mare
Prima Porta: L'isola dei disperati
Puccini: Tarzan e lo stregone
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Regillo: La valle degli uomini perduti
Riposo: Il re dei mostri
Roma: Vacanze a Parigi
Rubino: Chiusura estiva
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Saturnino: Chiusura estiva
Sala Umberto: La legge è legge
Salvi-Vignoli: Riposo
Sant'Ippolito: Accadde di notte
Saverio: Riposo
Silver Cine: L'avventuriero della Lussuria, con T. Power
Sultano: In licenza a Parigi
Tevere: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Trionfale: Riposo
Venus: Il pirata dello Sparviero Nero
Virtus: Riposo

ARENE

Appio: La battaglia del V-1
Aurora: L'ultima conquista, con J. Wayne
Bonola: Non siamo angeli, con H. Bogart
Boston: Occhio per occhio, con L. Padovani
Castello: Cavalcata della risata, con C. Chaplin
Colle Oppio: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Il mostro che sfidò il mondo
Corallo: Calypso, con Cy Grant
Delle Grazie: Riposo
Del Mare: Arrivano i dollari, con A. Sordi
Delle Rose: Riposo
Delle Terrazze: Le 3 celle della morte, con M. Rooney
Fiorita: Le cameriere, con Gina Rolli
Felix: La Venere di Cherofea
Giovane Trastevere: Riposo
Laurentina: Accadde di notte
Livorno: Robin Hood del Rio Grande
Lucciola: Agli ordini del re, con A. Blyth
Nuovo: La battaglia del V-1
Orione: Agente federale X 3
Ottavilla: Riposo
Parioli: I diavoli verdi di Montecassino
Pineta: Le bellissime gambe di Sabrina, con M. Van Doren
Platino: L'ultimo dei comanches, con D. Andrews
Portuense: La legge del Signore (Giorno senza fatica) con Gary Cooper
Prenestina: Mogli e buoi, con W. Chiari
Puccini: Tarzan e lo stregone
Regillo: La valle degli uomini perduti
S. Basilio: La strada del giustiziato
S. Ippolito: Accadde di notte
Saverio: In licenza a Parigi
Taranto: Commandos
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Trionfale: Riposo
Venus: Il pirata dello Sparviero Nero
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Airone, Ariel, Aniene, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Esperia, Jonio, Massimo, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Roma, Regillo, Sala Umberto, Sultano, Salone Margherita, Smeraldo, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. TEATRI: Villa Aldobrandini.

UN COMUNICATO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA

I temi della pace e della distensione saranno al centro del Mese della stampa

Domenica alle Frattocchie manifestazione provinciale - 14 sezioni della provincia hanno raggiunto e superato l'obiettivo della sottoscrizione

Per fervore di iniziative e per vivacità politica, il Mese della stampa comunista si profila pieno di risultati positivi. Anche per la emulazione per la sottoscrizione, si delineano i primi successi di molte sezioni. Dopo quelli che sono stati ottenuti dalle sezioni cittadine, altri ne vengono segnalati dalla provincia dove le sezioni hanno sottoscritto già la somma di 965 mila lire, pari al 18 per cento.

Domani, sabato, la voce dei comunisti, la voce del «Mese della stampa», raggiungerà tre diversi quartieri della città: a Portuense Villini, alle ore 20, parlerà il compagno Gianni Gandolfo, a Ostia Lido, alle ore 19, in via Pietro Rosa, parlerà il compagno Giovanni Berlinguer; a Val Melaina, alle ore 18,30, in piazza Jonio, parlerà il compagno Danilo Biboletti.

Dopodomani domenica alle Istituto di studi comunisti delle Frattocchie si svolgerà il tradizionale incontro tra i dirigenti comunisti della città e della provincia e delle loro famiglie. In questa occasione saranno premiati i compagni di quelle sezioni che più si sono distinte in questa prima fase del «Mese della stampa», sia nella raccolta dei fondi, sia nella diffusione. Ai convenuti, parlerà il compagno Fernando Di Giulio, vice segretario della Federazione. Il pomeriggio si svolgerà lietamente allo aperto come ogni anno e si concluderà con il tradizionale rinfresco.

Un primo contributo al «Mese della Stampa», attivo ed interessante, sarà portato oggi dai giovani comunisti della «Fiorentini» che, per questa sera, alle ore 17,30, nella sezione di Tiburtino IV, hanno organizzato, in stretta unione con un gruppo di studenti medi e universitari militanti dei partiti di sinistra, un dibattito sul tema: «I problemi del lavoro, della ricreazione e della cultura per la gioventù». Il dibattito sarà introdotto dal compagno Sestini, responsabile del gruppo giovanile della «Fiorentini». Interverrà il segretario provinciale della FGCI, compagno Santino Picchetti.

Abbiamo già accennato ai successi ottenuti per la sottoscrizione dalle sezioni della provincia, riteniamo utile aggiungere che ben 14 di esse hanno già raggiunto e superato l'obiettivo prepostosi: Nerola Lire 6 660, Morlupo L. 50 000, Roviano L. 16 540, Licenza L. 7 990, Carpineto L. 60 000, Capena L. 36 030, Agosta L. 2 260, Montelanico L. 5 330, Poli L. 15 930, Villalba L. 36 330, Montelibretti L. 5 000, Vallepietra L. 5 000, Palestrina L. 30 000, Campagnano L. 60 000.

Nella graduatoria seguono queste altre sezioni: Frattocchie Lire 29 100 pari al 97 per cento, Arsoli 12 530 (93), Pavona 16290 (82), Jenne 3 990 (80), S. Polo 4 000 (80), Espresso 10 660 (71), S. M. delle Mole 13 360 (66,5), Gallicano 6 660 (66,5), Morcone 3 330 (66,5), Colonna 16 000 (64), Palombara 12 720 (63), S. Oreste 6 210 (62,5), Montecelio 17.330 (57,7), Anzio 29 300 (49), Cerreto 2 400 (48,5), Tivoli Centro 120 000 (40), Carchitti 2 000 (40), Vicovaro 9 400 (38), Velletri 75 600 (37,8), Subiaco 6 660 (33,4), Genzano 142 429 (30,5), Genazzano 6 000 (30), Mole di Castelgandolfo 4 400 (29,5), S. Gregorio 1 330 (26,5), Tivoli Campolimpido 13 330 (26,6), Marcellina 2 920 (19,8), Marino 13 790 (6,8), Albano 13 125 (6,5).

Il comunicato della Federazione

La segreteria della Federazione romana del PCI ha esaminato l'andamento del Mese della stampa comunista, che si svolge quest'anno con ritmo più intenso e con maggiore vivacità politica degli anni scorsi. L'annuncio dello storico incontro a Washington e a Mosca fra il primo ministro sovietico e il presidente americano, e il confermato atteggiamento del governo italiano di ostilità alla distensione internazionale, richiedono che durante il «Mese» si sviluppi una grande campagna politica e propagandistica che ponga in luce il fallimento della guerra fredda contro il mondo socialista, il valore della competizione pacifica fra stati socialisti e stati capitalisti, l'esigenza che l'Italia abbia una classe dirigente nuova e un governo nuovo che sappia interpretare le esigenze della nuova situazione internazionale e contribuire alla vittoria della pace. Nella diffusione della stampa, nelle feste e nei comizi, nella raccolta dei fondi per «l'Unità», i temi della distensione e della pace devono essere al centro della attività delle sezioni, delle cellule e dei singoli compagni.

DOPO LA NOSTRA DENUNCIA

Gli abitanti del "Lamarmora,, hanno riavuto l'illuminazione

Nelle prime ore della sera, ieri - dopo la denuncia fatta su queste colonne - alla caserma «Lamarmora» la luce elettrica era stata ripristinata, la situazione resta però precaria, secondo quanto ci hanno riferito alcuni degli abitanti. Infatti l'illuminazione, anche nel passato, è stata erogata con discontinuità. Mercoledì sera, però, la situazione era precipitata poiché l'ACEA aveva incaricato un suo operaio di togliere l'allacciamento in quanto l'ECA sarebbe debitrice dell'azienda comunale di alcuni milioni. Fatto sta che i «Lamarmora» è stato lasciato al buio e con esso le 450 famiglie che vi sono ospitate.

Ci auguriamo che il ripristino della illuminazione sia mantenuto e l'ACEA non torni alla carica privando di un elementare servizio 1500 persone. Tanto più, secondo quanto è stato comunicato nei giorni scorsi dal ministero dei Lavori pubblici, che la sistemazione delle 350 famiglie in alloggi decenti si avvierà, poiché a tale precisa scopo sarebbero stati stanziati 400 milioni.

Nella cronaca di ieri - sembra strano, ma accade sempre quando sui giornali si parla di baraccati di sinistra: e di case nuove — il ministro Tupini ha diramato un comunicato col quale informa che, nel quadro dell'annunciata realizzazione dei programmi dei lavori relativi al risanamento delle borgate e che saranno appaltati nel prossimo mese di settembre, ha disposto un ulteriore stanziamento di quattro miliardi in favore dell'edilizia popolare. Intanto, però, siamo sempre in attesa di conoscere la data di inizio dei quartieri coordinati per i quali, da alcuni mesi, il ministero ha congelato ben trenta miliardi.

LEGGETE

Vie nuove

Decine di motorette sepolte in un pozzo

Quintali di rottami riportati alla superficie - Un deposito dei ladri?

Una squadra di dodici vigili del fuoco agli ordini dell'ing. Orsi ed una diecina di agenti del commissariato di Centocelle, hanno proceduto ieri al recupero del materiale di provenienza refurtiva che il giorno prima era stato scoperto in un fossato profondo 12 metri, in un terreno della tenuta Somaini, fra Tor de' Schiavi e Borgata Gordiani.

Dopo oltre tre ore di lavoro, calandosi nella voragine con corde ed argani, i vigili e gli agenti hanno riportato alla superficie una ventina di carcasse di motocicli e scooters di cui i ladri si erano disfatti dopo aver smontato le parti di maggiore valore commerciale.

Nel fondo del pozzo è stato trovato anche un ingente quantitativo di pezzi di ricambio per automobili e motori sfasciati.

Domani la polizia procederà ad un nuovo sopralluogo nella zona poiché è stato accertato che la voragine trasformata in «cimitero» delle moto fa parte di una fungaia, evidentemente destinata dai ladri a magazzino per la refurtiva. I vigili del fuoco — il sopralluogo ultimato — hanno proceduto alla chiusura di tutti gli sbocchi della fungaia, per rendere impossibile l'accesso.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 7 agosto 1959** (219-147). Onomastico: Gaetano. Il sole sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 19,42. Luna primo quarto l'11.

BOLLETTINI

— **Meteorologico**. Le temperature di ieri: minima 19 - massima 30.

— **Demografico**. Nati maschi 54, femmine 58. Nati morti: 3. Morti maschi 23, femmine 8 (di cui 4 minori di sette anni). Matrimoni 45.

DIVIETI DI TRANSITO

— **Per i lavori di abolizione** dei marciapiedi, al traffico di viale Liegi sono state apportate alcune modifiche. Gli utenti della strada sono quindi pregati di tener in considerazione le nuove disposizioni che sono state installate.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi, alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,35: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Giornale radio. 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana. 11: Il grande Barnum (Autobiografia di Phineas Taylor Barnum, il Re del Circo). 11,35: Musica da camera. 12,10: Complesso diretto da Piero Soffici. 12,25: Canzoni. 12,30: Album musicale. 12,55: 1, 2, 3. 13: 13 Giornale radio - Teatro d'Opera. 14: Giornale radio. 14,15: Corte Gigi Latilla. 14,30: Trasmissioni regionali. 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri. 16,30: Vita musicale del popolo italiano. 17: Giornale radio - Programma per i ragazzi: Pat e Patrizia - La foresta dei giganti. 17,30: Paese che vai, canzoni che trovi. 17,45: Pomeriggio musicale. 18,30: Questo nostro tempo. 18,45: Domani farà bello?. 19: Musica sprint. 19,15: A più voci. 19,30: Vita artigiana. 19,45: La voce dei lavoratori. 20: Motivi di successo. 20,30: Giornale radio - Radiosport. 21: Passo ridottissimo - Concerto sinfonico diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del violinista Cesare Ferraresi - Nell'intervallo: Paesi tuoi. 22,35: Milioni di profughi ci guardano (Documentario). 23: Canta Julie London. 23,15: Giornale radio - Canzoni presentate al VII Festival della canzone napoletana (Orchestre dirette da Marcello De Martino e Carlo Esposito). 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

9: Capolinea. 10: Disco verde. 12,10: Trasmissioni regionali. 13: Pokerissimo di canzoni. 13,30: Giornale radio. 14: Lui, lei e l'altro (Teatrino). 14,30: Giornale radio. 14,40: Trasmissioni regionali - Un'orchestra al giorno: George Melachrino. 15: RCA Club 1570. Giornale radio. 16: Terza pagina. 17: I settimani. 18: Giornale radio - Ballate con noi. 19: Canzoni presentate al VII Festival della canzone napoletana. 19,30: Motivi in tasca. 20: Rhoseta. 20,30: Passo ridottissimo - Rhoseta Lucchesi. 21: Orfeo al Lido. 22: Volo di notte. 22,45: Ultime notizie. 23: Sintoradio - Notturno. 23,30: Jazz a Vienna (Trasmissione in collegamento con «La Bussola» de «Le Foeuilles»).

TERZO PROGRAMMA

19: Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici - Discografia ragionata - La Pericolosa. 19,40: La Rassegna (Antologia). 20: Concerto di ogni sera (J. Strauss, F. Schubert, L. Berkeley). 21: Il Giornale del Terzo. 21,20: Le due sciagure (Fantasia tratta dal romanzo omonimo di H. Porter - Seconda parte - Regia di Nino Meloni). 22: Igor Stravinsky (Musiche). 23: Ritratti: Heitor de Villa-Lobos (Fiaccola).

Scilla Gabel

TELEVISIONE

15,30: Telescuola: Corso di